

# Pentagramma

FEDERAZIONE CORPI BANDISTICI DELLA PROVINCIA DI TRENTO





# SOMMARIO

## PRIMO PIANO

- 1 Riconfermato Renzo Braus

## ATTUALITÀ

- 4 Un 2017 particolarmente impegnativo  
10 Bande in vetta  
11 La Calabria sbanca il Flicorno d'Oro  
13 Pomarolo al Filicordo d'Oro con onore  
15 Vezzano e Calavino insieme al Filicorno d'Oro  
18 Promesse mantenute  
20 Majorettes trentine insieme

## FORMAZIONE

- 22 Masterclass per ottoni con il maestro Gianluca Scipioni

## CRONACHE

- 23 Cronaca di Albiano  
26 Cronaca di Aldeno  
29 Cronaca di Caldonazzo  
31 Cronaca di Cavedine  
32 Cronaca di Civezzano  
34 Cronaca di Condino  
35 Cronaca di Dro-Ceniga  
37 Cronaca di Nave san Rocco  
39 Cronaca di Pergine  
40 Cronaca di Predazzo  
41 Cronaca di Castello Tesino  
43 Cronaca di Tuenno



## RICONFERMATO RENZO BRAUS

Per i prossimi tre anni guiderà ancora la Federazione

Altri tre anni di mandato per Renzo Braus alla guida della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento. La riconferma, peraltro mantenuta, è venuta dall'Assemblea dei presidenti che si sono riuniti il 24 aprile ad Aldeno. Il presidente uscente è stato riconfermato con una maggioranza pressoché assoluta, imponendosi sull'altro candidato (il cui nome è emerso solo in corso di assemblea) Antonello Galli.

Presenti all'assemblea ordinaria, svoltasi presso la sede Sft, la quasi totalità dei corpi bandistici della provincia, che sono 86 in totale; ad allietare le varie relazioni anche il

Corpo musicale Città di Trento, diretto dal giovane maestro Daniele Broseghini. Il tema della 66° assemblea della Federazione aveva come titolo «La banda, quale futuro?»: dai dati relativi al 2017, sembra proprio che il futuro delle bande trentine, se non splendente, sia quantomeno roseo. Il comparto dei giovani è solido e vivace, e i corpi bandistici potranno contare su un ricco vivaio cui attingere nei prossimi anni: di 5.098 bandisti iscritti alla Federazione, oltre la metà rientra nella categoria al di sotto dei 30 anni, e le zone più ricche in termini di bandisti sono quelle della Val Giudicarie e la Valsugana. Un

**PENTAGRAMMA**  
Anno 28 | N° 2 | luglio 2018

Periodico della  
Federazione Corpi Bandistici  
della Provincia di Trento

Redazione – Amministrazione  
Via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento  
Tel. 0461.230251 | Fax 0461.230648

Progetto grafico, realizzazione e stampa  
Saturnia | Via Caneppele, 46 Trento  
Tel. 0461 822636 – 822603

Direttore Responsabile  
Franco Delli Guanti

Segretaria di redazione  
Giannina Moser

Autorizzazione alla stampa  
n. 623 del 28.01.89  
Poste Italiane  
Spedizione in Abbonamento  
postale 70% CNS – TRENTO

Per inviare articoli:  
info@mediaomnia.it

Federazione Corpi Bandistici  
della Provincia di Trento  
via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento  
Tel. 0461.829741  
info@federbandetrentine.it  
www.federbandetrentine.it





concerti ospitati in 15 rifugi trentini, dalla manifestazione «Bande sulla neve» al Festival Bandistico, dai seminari per maestri e bande al progetto di collaborazione con la Co.Fa.S.

Buona parte dell'assemblea infine è servita per le operazioni di rinnovo delle cariche: dopo la riconferma del presidente Braus, si è rinnovato, fra conferme e qualche volto nuovo, anche il direttivo, ora composto da Mariagrazia Bosetti (per la zona delle Giudicarie e del Chiese), Donato Calligari (Valli di Fiemme e Fassa), Antonello Galli (Basso Trentino), Cristina Moser (Valle dell'Adige), Walter Rossi (Trento), Marco Trenti (Valle dei Laghi), Alberto Zanetti (Valsugana) e Alessandro Zanon (Valli di Non e di Sole).

dato che indica come per i giovani formati dalle scuole musicali ci sia spazio per suonare nelle bande: un patrimonio che le bande stesse dovranno essere in grado di consolidare perché non vada disperso. Un aspetto questo che va di pari passo con la formazione dei bandisti, dagli allievi fino ai maestri e direttori, che permette alle bande trentine di eccellere in quanto a qualità: «Per la formazione - ha spiegato nella sua relazione il presidente Braus - la Federazione impegna buona parte delle proprie risorse (si parla di quasi 1,8 milioni di euro nel corso del 2017, ndr). In collaborazione con il comitato tecnico della Federazione stiamo preparando nuovi programmi didattici da presentare alle Scuole Musicali, sia per la parte strumentale ma anche e soprattutto per quanto riguarda la formazione, il solfeggio. A mio giudizio, la formazione rappresenta un aspetto fondamentale

e imprescindibile per chi studia musica». Anche per questo, l'anno scorso è nata la nuova Banda Sinfonica Giovanile del Trentino, diretta dal maestro José Alcacer Dura, che raggruppa giovani dai 16 ai 30 anni in un percorso formativo triennale di alto livello; inoltre, innumerevoli sono stati i progetti promossi dalla Federazione in quest'ambito, dai concerti ai concorsi ai C.E.M. (i corsi estivi musicali), fin da subito molto apprezzati. La Federazione può godere di una certa tranquillità anche dal punto di vista economico, in quanto l'esercizio 2017 si è chiuso in positivo e la Provincia ha confermato fino al 2019 compreso il suo contributo, pari a 1.363.500 euro. Per il futuro quindi si confermano anche degli appuntamenti che fin da subito hanno attratto numerose bande trentine e soprattutto molti giovani: dai già citati Cem al progetto «Bande in vetta», con





# UN 2017 PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVO

La relazione del Presidente Renzo Braus

di Renzo Braus

Il bilancio, che la Federazione Corpi bandistici ha l'obbligo di presentare annualmente all'assemblea dei soci e di trasmettere poi alla Provincia di Trento, è un bilancio redatto secondo principi di competenza che tiene conto delle entrate e delle uscite riferite all'anno 2017 a prescindere dalla manifestazione finanziaria.

Come ogni anno il Bilancio è stato redatto con l'assistenza e la consulenza del dott. Tomas Visintainer, commercialista dello Studio Trivium, ed è stato revisionato dallo Studio Sembenotti di Trento. Questo a dimostrazione e conferma della serietà e dell'attenzione che il direttivo in carica ha sempre prestato agli aspetti amministrativo contabili della Federazione.

Un efficiente sistema amministrativo e contabile è di fondamentale importanza sia per ragioni etiche e di trasparenza sia per il fatto che, essendo in questi anni aumentata notevolmente la mole di lavoro svolta dalla Federazione, sono di pari passo aumentati gli impegni finanziari nei confronti di soggetti terzi (scuole musicali, collaboratori, docenti, maestri, e altri soggetti) che devono essere puntualmente onorati. Pertanto, anche per il futuro, l'aspetto contabile e amministrativo diventa sempre più importante per poter programmare e poi realizzare progetti di crescita del movimento bandistico trentino.

La presente relazione al bilancio 2017 è costituita da una parte strettamente conta-

bile e da una parte illustrativa degli avvenimenti più importanti che hanno interessato, nel corso del 2017, la Federazione dei Corpi Bandistici.

Nel corso dell'anno 2017 la Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento, ha modificato il proprio statuto sociale adeguandolo alle disposizioni previste per il riconoscimento della qualifica di APS. Tale modifica statutaria è stata perfezionata con atto notarile Rep. nr. 40528 Atto. nr. 15731 del 27 maggio 2017, registrato il 7 giugno 2017 al nr. 6012 mod. S 1T, a rogito del dott. Paolo Piccoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili di Trento e Rovereto. Inoltre, terminato l'iter burocratico prescritto, in data 31 ottobre 2017 la Federazione ha acquisito la personalità giuridica ottenendo l'iscrizione al n. d'ordine "106" istituito presso il commissariato del Governo ai sensi del D.P.R. 10.02.2000 n. 361. Il 24 gennaio 2018 con. Prot. n. S144/2018/43588/23.5 la Federazione è stata iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale, con il n. di iscrizione 558 Sezione UNICA con decorrenza 22 gennaio 2018.

Anche quest'anno, come per gli anni scorsi, un aspetto molto importante e di particolare interesse rimane quello della formazione rivolta agli allievi bandisti, ai maestri, e a tutte le altre figure che operano all'interno del movimento bandistico trentino. Per tali attività la Federazione

impegna buona parte delle proprie risorse. Anche quest'anno al corso di direzione partecipano n.9 maestri.

L'organizzazione di corsi di formazione per bandisti e corsi per direttori, rappresenta ormai una tradizione consolidata, indispensabile per favorire un processo di orientamento alla direzione di banda e alla formazione di giovani bandisti che vogliono cimentarsi in questo percorso.

In collaborazione con il comitato tecnico della Federazione stiamo preparando nuovi programmi didattici da presentare alle Scuole Musicali, sia per la parte strumentale ma soprattutto per quanto riguarda la Formazione (solfeggio) con l'obiettivo di ottenere la **Certificazione sugli obiettivi didattici per livello come da modello inglese ABRSM, e di collegare i livelli di competenza alle medaglie come avviene da parecchi anni su modello della Federazione di Bolzano per bandisti in servizio.**

A mio giudizio la formazione rappresenta un aspetto fondamentale e imprescindibile per chi studia musica (la suddivisione delle note musicali, conoscere le alterazioni, ecc.). Inoltre è indispensabile avere insegnanti capaci di motivare i ragazzi nello studio; diversamente rischiamo di non ottenere i risultati attesi.

Nella programmazione a sostegno dell'attività formativa, in un confronto positivo tra direttivo e comitato tecnico, sono state individuate delle linee guida su come potrebbe essere il sistema Provinciale delle bande giovanili.

Uno dei progetti promossi dalla Federazione ha portato alla costituzione di una nuova banda rappresentativa (BSGT) voluta per creare un gruppo coeso e affiatato, che possa garantire nei prossimi anni una formazione di elevato spessore culturale musicale e bandistico all'interno della quale i giovani possano trovare stimoli ulteriori per proseguire negli studi.

Tale banda è costituita da un organico di ragazzi dai 16 ai 30 anni di età, inseriti in un percorso formativo triennale di alto li-

vello con la partecipazione di un direttore spagnolo di fama internazionale (M° José Alcacer Dura) e con comprovata esperienza nella direzione di banda.

Fra i tanti progetti promossi dalla Federazione nell'ambito della formazione musicale meritano di essere menzionati:

- la settimana di studio, lettura e repertorio;
  - due concerti nei primi giorni di settembre come apertura del nuovo anno accademico uno alla Rocca di Riva del Garda, e per il secondo concerto chiederemo a voi presidenti la disponibilità su una vostra zona;
  - un concerto a febbraio 2019 al Teatro Sociale di Trento;
  - a giugno 2019 eventuale partecipazione ad un concorso oppure un'esperienza all'estero con concerti ed incontri con docenti internazionali;
  - Progetto Euregio (Euregio Musik Camp) già programmato per gli anni 2018 e 2019: per quest'anno, dopo una settimana a Dobbiaco per lo studio e l'approfondimento delle partiture musicali, si terranno 3 concerti a Innsbruck, Riva del Garda e Dobbiaco. Per il 2019 sono già in programma una settimana a Dobbiaco con 4 concerti ed è inoltre previsto un bando per la composizione musicale in occasione della commemorazione di Massimiliano I d'Asburgo;
  - Infine verranno organizzati i consueti seminari per maestri e bande, vista l'ottima partecipazione riscontrata nella zona Giudicarie e Zona Val di Fiemme e Fassa nella passata stagione.
  - Sono stati inoltre organizzati a Passo Oclini e a Cesenatico i C.E.M. (Corsi Estivi Musicali) nei quali si è riscontrata una buona partecipazione dei ragazzi.
- Tutte queste attività consentono alle nostre bande di acquisire un valore aggiunto nell'esecuzione dei brani musicali di maggior difficoltà e favoriscono l'individuazione e la valorizzazione di figure meritevoli a cui affidare maggiori responsabilità

sul piano tecnico. Questo obiettivo è una componente determinante per elevare la qualità tecnica e organizzativa dei nostri gruppi: con una struttura di buona qualità diventa infatti più facile partecipare a concorsi bandistici e conseguire risultati positivi.

Assieme ai componenti del comitato tecnico abbiamo inoltre lavorato intensamente programmando nuovi progetti finalizzati, non solo alla formazione, ma anche alla necessità di aprirsi maggiormente al mondo esterno per trovare nuovi stimoli e nuove prospettive nell'ambito della propria mission e dando la possibilità alle nostre bande, per i prossimi anni, di partecipare con successo ai vari concorsi.

Ricordo che la Federazione, per le bande trentine che partecipano ai concorsi, mette a disposizione dei tutor, nelle persone dei direttori di banda o di altri professionisti indicati dalle stesse.

La formazione allievi, che interessa l'anno scolastico 2017 e la prima parte dell'anno scolastico 2018, ha registrato nell'anno in corso una diminuzione di 27 allievi per quanto riguarda lo strumento e un aumento di 10 allievi per quanto riguarda la formazione-solfeggio.

Sul piano finanziario, un aspetto estremamente positivo è stata la **conferma del contributo invariato per gli anni 2017-18-19**; tale conferma ci ha consentito di programmare con molta più tranquillità l'attività didattica, facilitando lo sviluppo di programmi più innovativi ed efficaci dal momento che per la prima volta già a gennaio si aveva la certezza del contributo.

itengo che la conferma del contributo sia il giusto riconoscimento dei buoni risultati raggiunti dalla Federazione, nonché dell'importanza e della validità del nostro movimento bandistico, che coinvolge tanti giovani volenterosi di imparare uno strumento musicale per poi integrarsi nelle nostre bande.

Nel 2017 è nata l'esigenza, da parte delle bande, di rinnovare la propria divisa. Par-

lando con l'Assessore Tiziano Mellarini si sono trovati i fondi per integrare, e/o sistemare i costumi dei Corpi Bandistici, che erano ormai logorati, e per realizzare le nuove divise per i ragazzi che al termine del percorso formativo entrano in banda. Erano parecchi anni che non venivano erogati contributi in questo ambito perciò dobbiamo riconoscere lo sforzo fatto da parte della Provincia.

Vi ricordo che, entro fine novembre è possibile fare domanda per l'acquisto di nuove divise e strumenti musicali all'ufficio attività culturali della PAT.

Come vedete abbiamo cercato in questi ultimi anni di dare validità a dei progetti che possano guardare al futuro, contenendo le spese di gestione, valorizzando i giovani che oggi si avvicinano alla musica tramite la banda e promuovendo momenti associativi in cui il confronto diventa uno stimolo a migliorare le proprie tecniche musicali.

Il 12 aprile 2017, dopo parecchi mesi d'incontri e trattative, è stata raggiunta un'intesa con la firma della nuova convenzione tra PAT-FEDERAZIONE-SM. Tutto ciò è stato possibile grazie alla fermezza con cui i rappresentanti della Federazione hanno salvaguardato gli interessi delle Bande. Infatti, a fronte di un effettivo aumento dei costi dovuti all'applicazione del nuovo Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro e all'aumento del numero di cattedre a Tempo Indeterminato, è stato particolarmente impegnativo mantenere i costi invariati per i nostri associati.

L'intesa raggiunta assume inoltre un valore ancora maggiore perché sin d'ora posso affermare che si applicheranno le stesse condizioni anche per l'anno scolastico 2018/19, mantenendo anche l'apertura del percorso formativo al 7° e 8° anno.

L'accordo è stato possibile anche grazie alla disponibilità del dirigente del Servizio Cultura della PAT dott. Claudio Martinelli e dell'Assessore Tiziano Mellarini, che hanno reperito le risorse necessarie

per proseguire la nostra attività formativa. Per mantenere un corretto equilibrio necessario per la gestione delle risorse da parte della Federazione e della PAT stessa, dovremo rispettare tassativamente le 1012 ore (strumento + teoria) quale numero massimo di ore totali di lezione settimanale.

Ricordo che la Scomegna Edizioni Musicali ci ha nuovamente segnalato l'irregolarità della pratica di fotocopiare le partiture musicali.

A tutela della Federazione, al momento della consegna della partitura musicale, verrà richiesta la firma di un modulo nel quale viene ricordato il **divieto fotocopiare la partitura**.

Sicuramente la Federazione proporrà anche per i prossimi anni l'acquisto delle partiture al 50%.

## CONCLUSIONI

Progetti programmati e previsioni per il futuro:

- **ProgettoEuregio:** ormai diventato un punto di riferimento per i nostri giovani e per la Federazione, studio, collaborazione e programmazione, progetto con già programmi per l'anno 2018 e 2019.
- **1°concorso internazionale di composizione per bande giovanili: brani musicali che saranno messi a disposizione delle bande giovanili** presso la nostra biblioteca, con un concerto in primavera e premiazione del vincitore del concorso, e la previsione, visto l'esito positivo, di programmare il concorso per gli anni futuri con cadenza biennale.
- **Progetto rifugi Montani:** Bande in vetta, un progetto che sta prendendo sempre più consistenza, vista la disponibilità di n.20 rifugi anche per l'anno 2018. Come vedete ogni anno aumentano le richieste. Lo scorso anno hanno partecipato n.14 bande nelle domeniche previste dall'associazione dei rifugi montani dando disponibilità nelle domeniche del mese di luglio, mese di agosto e nel mese di settembre.

Un progetto nato in sordina ma che ha visto la partecipazione fine 2018 di n.30 bande. Progetto con una grande visibilità per le nostre bande Trentine, con grande apertura da parte dell'assessorato al Turismo-Trentino Marketing e Associazione rifugi di montagna.

- **Bande sulla neve:** quarta edizione per la manifestazione "Bande sulla neve" in collaborazione con lo sci club di Bolbeno e la partecipazione di n. 13 bande, con 146 iscritti nelle 6 categorie maschili e femminili. Una giornata all'insegna dell'amicizia e coesione sociale, kermesse molto apprezzata dal pubblico e molto tifata dai componenti delle varie bande.
- **Progetto bande giovanili:** preso atto della situazione attuale che prevede lo sviluppo e una gestione autonoma da parte delle bande, si ritiene urgente e necessario creare un percorso organizzato e condiviso tra tutte le realtà. Per questo è necessaria una adeguata preparazione di maestri, la creazione di percorsi didattici ben precisi, con l'individuazione di alcuni brani chiave per genere, difficoltà, livello artistico da proporre all'interno del percorso.
- **Progetto C.E.M.:** si sono registrate nel 2017 n.83 iscrizioni così suddivise: 56 a Passo Oclini e 27 a Cesenatico. Ho spiegato prima quale saranno le prospettive per gli anni futuri, (la possibilità di avere scambi con altre nazioni, sia Italia che all'estero e magari la possibilità di diminuire ulteriormente le quote di partecipazione ai C.E.M.).
- **Corso Mazzieri:** molto seguito con la partecipazione di n.16 corsisti, organizzato nella zona delle Giudicarie, in collaborazione con la Banda di S. Lorenzo e Dorsino, il Corpo Musicale di Vigo Darè e la Banda Comunale di Caderzone.
- **Seminari per maestri e bande:** un percorso formativo ben apprezzato dalle nostre bande, dai presidenti e dai maestri. Pertanto intendiamo programmare entro la fine dell'anno questo seminario,

con la presenza di un docente di fama internazionale (Josè Pascual Vilaplana).

- **Festival Bandistico:** visto l'esito positivo dello scorso anno, nel primo week end di novembre, a Trento presso il Teatro Sambapolis, si terrà nuovamente il Festival Bandistico. Confidiamo che nell'arco di pochi anni **TUTTE** le Bande partecipino a questa manifestazione; vorrebbe dire che le bande si propongono al pubblico con sempre maggiore qualità.
- **Progetto Co.Fa.S.** per la prima volta le quattro Federazioni hanno collaborato ad un progetto comune che ha visto coinvolte, Bande, Cori, Filodrammatiche e Gruppi Folcloristici attraverso l'organizzazione di 7 concerti, con grande ascolto da parte del pubblico. Ultimo concerto a Bolzano domenica 25 marzo u.s. con la registrazione di un DVD a ricordo di questa fattiva collaborazione.

Come vedete il nostro obiettivo è di lavorare al meglio delle nostre possibilità nel dare continuità alla formazione giovanile, proporre dei progetti che favoriscano la crescita culturale- musicale dei ragazzi e delle bande nel suo organico. Ricordiamoci che questi progetti sono finalizzati a portare all'interno delle nostre bande sempre maggiore qualità musicale -artistica, a proporre anche per i prossimi anni il percorso formativo per maestri e a programmare altri progetti in favore delle nostre bande, sperando sempre in un sostegno finanziario adeguato da parte della PAT. Negli incontri avuti con l'assessorato alla Cultura, Tiziano Mellarini ha sempre voluto rimarcare l'importanza della formazione giovanile, coinvolgendo tanti giovani che un domani entreranno a far parte delle nostre bande. Grazie al suo sostegno è stato possibile organizzare numerosi concerti sia in Trentino che all'estero (circa 2.500), rassegne bandistiche che vengono organizzate sul territorio con progetti sempre innovativi coinvolgendo anche bande da fuori Trentino, e altri progetti coinvolgendo altre associazioni (vedi

Cori, Filodrammatiche, Gruppi Folkloristici, gruppi di ballo ecc).

Vorrei a nome mio, del direttivo e da parte del comitato tecnico della Federazione ringraziare tutte le bande, dai presidenti, maestri a tutti i musicisti che hanno sostenuto il progetto del corso maestri, sia per gli incontri mensili sul territorio, sia negli stage finali dove gli stessi allievi si potevano cimentare nella prova pratica con la banda;

Un ringraziamento particolare va: alla **Banda Musicale Pieve di Bono, alla Banda sociale di Cavedine, alla Banda Sociale di Zambana e alla Banda Giovanile di Fiemme** per essersi prestate per la prova pratica di fine mese.

Un altro aspetto molto importante che vorrei segnalare è l'incontro organizzato nel mese di Marzo u.s. con il Dott. Michele Biasutti, Docente presso l'Università di Padova, dedicato ad un **AGGIORNAMENTO DI PSICOPEDAGOGIA DELLA MUSICA**. Durante questo evento si è parlato di:

- Comunicazione verbale;
- comunicazione non verbale, il subliminale;
- gestione e motivazione del gruppo;
- conflitti generazionali.

Prima di concludere vorrei fare i complimenti alla Banda Folkloristica di Castello Tesino per l'invito ricevuto nel rappresentare l'Italia al SHANGHAI TOURISM FESTIVAL (l'evento più importante in Cina). I complimenti vanno anche alla Banda Musicale F.G. Fontana di Pomarolo per l'ottimo traguardo raggiunto al Concorso Flicorno d'Oro di Riva Del Garda. La Banda, iscritta in prima categoria, ha raggiunto il punteggio di 90 centesimi. Un plauso anche al Corpo Bandistico di Calavino e al Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano, iscritti in terza categoria, che hanno raggiunto il punteggio di 75,12 centesimi.

Al termine di questa mia relazione voglio ringraziare tutti voi Presidenti per l'opportunità che mi avete dato in questa veste di Presidente e per la vostra massima

collaborazione alla quale io spero di aver risposto con le migliori garanzie e competenza alle vostre domande.

Io credo che la Federazione deve essere vista come l'apice di una piramide nella quale, con la collaborazione di tutti, è possibile ottenere un proficuo lavoro, con la consapevolezza che la forza del movimento bandistico è data dalla nostra unione.

Do la mia disponibilità per l'ultimo mandato dei prossimi 3 anni impegnandomi a lavorare per il conseguimento di quanto espresso qui sopra. Con la vostra competenza e collaborazione sono convinto che si possano raggiungere ulteriori traguardi.

Ringrazio i componenti del Direttivo per il sostegno e la preziosa collaborazione prestata; direttivo coeso e molto impegna-

to nel promuovere progetti in favore dei giovani e di tutte le nostre bande trentine. Quest'ultimo anno è stato un periodo di grandi soddisfazioni avendo potuto lavorare in tranquillità.

Ringrazio il Comitato Tecnico per il supporto fornito, un grande lavoro di equipe con progetti di grande spessore artistico-culturale, l'assessore alla Cultura dott. Tiziano Mellarini e il dott. Claudio Martinelli per la preziosa collaborazione per il riconoscimento garantito in questi anni, ringrazio il Collegio Sindacale per il lavoro svolto, la segretaria per la disponibilità e la professionalità per il lavoro realizzato in Federazione, tutte le Bande, e tutti coloro che, a diverso titolo, hanno collaborato e sostenuto il nostro movimento bandistico.



# BANDE *in vetta*

La rassegna estiva è giunta alla terza edizione

È un'iniziativa culturale e di intrattenimento promossa dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento in collaborazione con l'Associazione Gestori Rifugi del Trentino e con il supporto dell'Assessorato al Turismo della Provincia Autonoma di Trento e di Trentino Marketing. Giunta alla terza edizione, "BANDE IN VETTA" porta 14 compagini bandistiche ad esibirsi presso altrettanti rifugi delle montagne trentine durante i fine settimana di luglio, agosto e settembre 2018. Ai frequentatori dei rifugi, avamposti incastonati nelle cattedrali montane più suggestive così come agli amanti della natura e della musica verranno regalate note ed emozioni per vivere ancora più intensamente la loro esperienza all'ombra delle vette trentine. La Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino raccoglie 82 corpi bandistici, 4 fanfare alpine e una cinquantina di bande giovanili: circa seimila "bandisti", di cui quasi la metà sono giovani ragazzi, che perpetuano una tradizione consolidata e che in un percorso musicale di continua crescita qualitativa, si prefiggono di condividere i valori culturali della propria terra con i concittadini e i numerosi ospiti che scelgono il Trentino per le proprie vacanze. Gli appuntamenti inizieranno la mattina fino al primo pomeriggio. Alle ore 12 le Bande suoneranno l'Inno al Trentino e L'Inno alla Gioia



## DOMENICA 1 LUGLIO

Rifugio Capanna Passo Valles, San Martino di Castrozza

Banda Sociale di Pietramurata

## DOMENICA 15 LUGLIO

Rifugio Malghette, Lago delle Malghette, Madonna di Campiglio

Corpo Musicale Città di Trento

## DOMENICA 22 LUGLIO

Rifugio Contrin, Marmolada, Alba di Canazei

Corpo Bandistico Vigo - Cortesano

Rifugio Viviani Pradalago, Madonna di Campiglio

Banda Musicale "F. e G. Fontana" di Pomarolo

## DOMENICA 29 LUGLIO

Rifugio Fuciade, Passo San Pellegrino

Banda Sociale di Civezzano

## DOMENICA 5 AGOSTO

Rifugio Alpenrose, loc. La Rì, San Lorenzo in Banale

The Nautilus Band di Nave San Rocco

Rifugio Lago Nambino, Madonna di Campiglio

Banda Musicale Pieve di Bono

## SABATO 18 AGOSTO

Rifugio Maddalene, Rumo (Concerto al pomeriggio)

The River Boys di Mezzolombardo

## DOMENICA 26 AGOSTO

Rifugio Trivena, Val di Breguzzo, Breguzzo

Banda Sociale Aldeno

## DOMENICA 2 SETTEMBRE

Rifugio Fazzon, Pellizzano

Fanfara A.N.A. di Pieve di Bono

Rifugio Capanna Cervino, Passo Rolle

Corpo Bandistico di Coredo

Rifugio Adamello Collini "Al Bedole", Val di Genova

Banda Sociale di Cavedine

## DOMENICA 9 SETTEMBRE

Rifugio La Montanara, Molveno

Musica Cittadina "R. Zandonai" di Rovereto

Rifugio Prospero Marchetti allo Stivo, Bolognano, Arco

Banda Comunale di Caderzone Terme

# LA CALABRIA SBANCA IL FLICORNO D'ORO



Ben due complessi sul podio più alto. Conclusa la ventesima edizione del prestigioso Concorso Bandistico Internazionale di Riva del Garda.

È stata l'Orchestra giovanile di fiati "Giuseppe Scerra" di Delianuova in provincia di Reggio Calabria, a vincere la ventesima edizione del Concorso Bandistico Internazionale "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda. La competizione musicale si è conclusa ieri sera (domenica) al Palazzo dei Congressi dopo che per tre giorni 37 complessi bandistici provenienti da tutta Europa si sono sfidati a suon di note. In una Sala 1000 gremita di pubblico e con un tifo da stadio sono stati proclamati i vincitori delle varie categorie.

Il complesso calabrese ha ottenuto il primo premio nella categoria di appartenenza ed essendo stata la banda che ha ottenuto il punteggio massimo, 93,79 punti, si è aggiudicata il Trofeo Flicorno d'Oro 2018. Inoltre il maestro Gaetano Pisano si è visto assegnare un premio speciale quale miglior maestro in gara. Rimanendo a Reggio Calabria, questa volta nell'area urbana della città, la Banda Giovanile di Melicuccio si classificata al primo posto nella terza categoria. Nella stessa categoria secondo posto per il Corpo Bandistico di Caravaggio e terzo posto per la tedesca Jugendkapelle der Stadtkapelle Bad Griesbach. Il premio premio della seconda categoria è andato alla Banda d'Istituto del Liceo "Veronica Gambara" di Brescia, seguito dalla Musikverein Gaspoltshofen (Austria) e dall'Orchestra di fiati "Giovanni Verga" di Modica. Nella prima ca-



tegoria, quella dove ha gareggiato la banda di Delianuova, il podio è tutto italiano: al secondo posto la Banda Comunale "Città di Villa Santo Stefano" e al terzo il Corpo Bandistico Città di Bussolengo. All'Unìo musical de Muro (Spagna) è andato il primo premio della Catego-



ria Superiore seguita dalla Blasorchester der Jugendmusik Kreuzlingen (Svizzera). Infine nella Categoria Eccellenza la giuria ha ritenuto di non assegnare il primo premio relegando i due complessi partecipanti al secondo e terzo posto, rispettivamente la Bläserphilharmonie der Stadtkapelle Vertingen (Germania) e la Filarmonica Sestrese.

Un Flicorno d'Oro quindi che sul podio delle classifiche parla molto italiano. Forse è il segno di una lenta ma continua crescita della realtà bandistica del Bel Paese grazie all'impegno di una nuova generazione di musicisti e insegnanti che hanno saputo guardare a quei paesi del Nord Europa e di oltre Oceano dove la tradizione bandistica vanta le massime espressioni. Soddisfatto il direttore artistico, Marco Somadossi: "In questa edizione del concorso è stata rilevante la partecipazione da parte delle bande giovanili e di quelle scolastiche con riscontri qualitativi di notevole spessore. Molto interessante è stata anche l'affluenza di pubblico e di addetti del settore che conferma il Flicorno d'Oro quale punto di incontro delle migliori bande d'Europa. Personal-

mente sono molto soddisfatto di questa mia prima esperienza alla guida del Flicorno e posso dire che sono già al lavoro per preparare la prossima edizione con interessanti novità".

Il Concorso Internazionale Bandistico Flicorno d'Oro si conferma così, dal lontano 1992, come un importante momento di confronto tra complessi bandistici internazionali che vedono la partecipazione alla competizione come un'occasione di crescita musicale. Il concorso di Riva del Garda è cresciuto di edizione in edizione sia come numero dei complessi partecipanti sia come prestigio. Attualmente è ritenuto uno dei più importanti in Europa, il secondo dopo il World Music Contest (WMC) di Kerkrade (Olanda). Molte sono le bande che ritornano, indice della qualità del concorso e dell'ottima organizzazione affidata all'omonima Associazione Flicorno d'Oro, presieduta da Tiziano Tarolli, in collaborazione con il Corpo Bandistico di Riva del Garda e la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. L'appuntamento è già fissato per l'aprile 2019.



## POMAROLO: AL FLICORNO D'ORO CON ONORE

**Ottimo piazzamento per il complesso diretto da Stefano Matuzzi**

### POMAROLO

Per mesi hanno dedicato gran parte del loro impegno bandistico allo studio di partiture e brani in vista della partecipazione alla XX Edizione del Concorso Bandistico Internazionale "Flicorno d'oro", tenutosi a Riva del Garda dal 23 al 25 marzo 2018.

Una grande passione, quella per la musica, che unita alla profonda dedizione e alla preparazione minuziosa dei brani da eseguire sul prestigioso palco ha permesso ai musicisti della Banda Musicale "Felice e Gregorio Fontana" di Pomarolo di portare a casa il quarto posto nella prima categoria. La scelta del

primo brano da eseguire è ricaduta su "Discanto" di Daniele Carnevali, brano d'obbligo per la prima categoria, mentre come brano a scelta libera è stato eseguito "Images of a city" di Franco Cesarini. "I mesi che hanno preceduto il concorso sono stati molto impegnativi – raccontano i musicisti –. Ci siamo applicati con grande dedizione e in questo percorso di preparazione abbiamo avuto l'onore di collaborare con il Maestro Marco Bazzoli, persona e direttore di grande esperienza. La Federazione delle Bande del Trentino, infatti, offre alle bande iscritte ai concorsi di essere affiancati da tutor in





fase di preparazione ai concorsi bandistici. Noi abbiamo chiesto la sua presenza". Domenica 25 marzo, giornata di premiazioni, la Banda Musicale di Pomarolo, con grandissima soddisfazione, si è classificata così quarta nella sua categoria, totalizzando il punteggio di 90,00 a soli 1,29 punti dalla medaglia di bronzo.

A guidare il gruppo l'instancabile Maestro Stefano Matuzzi, dal 1986 alla direzione del gruppo e al suo quarto Flicorno d'oro.

Oltre trent'anni di impegno e costanza che hanno portato la Banda "F. e G. Fontana", storico sodalizio fondato nel lontano 1886, a migliorare sempre più e prefiggersi ogni volta nuovi e ambiziosi obiettivi, tra cui quello di conquistare un posto sul podio della prima categoria del "Flicorno d'oro".

Il gruppo, che oggi conta circa 70 musicisti ed è presieduto da Lucia Vicentini, ha partecipato anche al Concorso "La Bacchetta d'Oro" di Fiuggi nel 2014 dove ha vinto il primo premio in prima categoria ed il premio speciale "Bacchetta d'Oro" al Maestro Stefano Matuzzi.



## VEZZANO E CALAVINO INSIEME AL FLICORNO D'ORO

Le due bande unite per affrontare il concorso internazionale di Riva del Garda

Partecipare a un concorso internazionale per bande è sempre un'esperienza entusiasmante e stimolante: il confronto con una giuria di alto livello, l'attenta preparazione tecnica nei mesi precedenti e il piacere del suonare insieme per un obiettivo comune sono aspetti che contribuiscono senza dubbio alla crescita personale e musicale del singolo bandista e dell'intero gruppo.

Quest'anno, però, per il Corpo Bandistico di Calavino e per il Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano la partecipazione al Flicorno d'Oro ha assunto un sapore del tutto nuovo: alle due bande, infatti, è stata offerta la bellissima opportunità di presentarsi in-

sieme in terza categoria al concorso di Riva del Garda, come fossero un'unica grande banda. In un'atmosfera vivace e quasi surreale, i due corpi bandistici sono stati diretti da entrambi i maestri Simone Daves e Bruno Gentilini ed hanno presentato i brani Queen of Dolomites e Red Mountain su uno dei palchi più prestigiosi d'Europa.

Le due bande, composte perlopiù da giovani e giovanissimi, dispongono certamente di organici di qualità, ma troppo piccoli per poter sostenere in autonomia le fatiche di un concorso internazionale.

Fortunatamente, però, l'entusiasmo dei due gruppi e l'amicizia che da anni intercorre





tra loro hanno permesso che si intraprendesse un lungo percorso di collaborazione, iniziato addirittura nei mesi estivi del 2017. Ad ottobre le due bande hanno affrontato insieme la Rassegna dei corpi bandistici della provincia di Trento, dove hanno ricevuto consigli importanti e utili da un grande maestro qual è Marco Bazzoli. Dopo settimane di prove, il livello e la qualità del suono dei nostri ragazzi è migliorato sempre più. I bandisti si sono confrontati con una direzione nuova e finalizzata al miglioramento continuo e i maestri Bruno Gentilini e Simone Daves hanno ricevuto consigli preziosi dal maestro Fa-

brizio Zanon, che con pazienza e professionalità ha lavorato per la definizione minuziosa di passaggi importanti nei brani preparati. È stato un cammino lungo e faticoso, ma che ci ha riservato grandi soddisfazioni e ha rafforzato l'amicizia tra i ragazzi e le ragazze delle due bande. E al di là del buon punteggio ottenuto (75,12 punti), il risultato più bello è stato quello di raggiungere l'obiettivo insieme, nella speranza che la nostra amicizia ci spinga verso nuovi importanti orizzonti e che altre piccole realtà possano in futuro ripetere questo bellissimo esperimento.





## PROMESSE MANTENUTE

### Nuovi progetti del Laboratorio "Il Suono"

Nello scorso numero di Pentagramma si annunciavano altre iniziative a favore della Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino. Una prima proposta è già decollata all'inizio del 2018: i Seminari per la manutenzione degli strumenti a fiato. Con il motto "Prevenire è meglio che . . . riparare!" il Laboratorio "Il Suono" ha organizzato una serie di incontri gratuiti per illustrare al meglio le tecniche e i "trucchi" per conservare a lungo in efficienza i nostri strumenti musicali. I posti disponibili sono stati presto prenotati ed il riscontro presso le Bande aderenti è risultato da subito molto positivo al punto che si prospetta la possibilità di continuare con questa proposta

anche nell'anno 2019. Ma le idee procedono con una nuova interessante iniziativa: un corso di ottavino per bandisti! Lo strumento più acuto delle nostre Bande viene infatti solitamente suonato da flautisti/e che non hanno seguito un percorso specifico e quindi non riescono a sfruttare in pieno le possibilità dell'ottavino troppo spesso considerato solo un flauto più piccolo. Il corso – che inizierà in ottobre 2018 e sarà articolato con un incontro. Per i livelli Intermediate ed Advanced sono previsti incontri con pianista accompagnatore anche per lo studio di brani di Musica da Camera. Docente principale del corso sarà Annalisa



**Seminario per una migliore manutenzione degli strumenti della tua Banda Musicale**

*Prevenire è meglio che . . . riparare!*

Cuel, già ottavino della Grande Banda Rappresentativa della Federazione del Trentino, con numerose collaborazioni con diverse Bande ed orchestre anche in qualità di solista. L'ultimo incontro vedrà anche la presenza del Maestro Alessandro Visintini - da quarant'anni ottavinista dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento nonché solista famoso nel panorama italiano ed internazionale - e si concluderà con un concerto dei partecipanti. In base al livello dei corsisti sarà organizzata inoltre un'orchestra composta esclusivamente da flauti ed ottavini con la quale suonare

anche da solista! Le giornate e l'orario dell'incontro mensile saranno personalizzate in base alle indicazioni dei partecipanti.

Forza dunque! Chi fosse interessato può segnalare il proprio nominativo, senza alcun impegno, alla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento (indirizzo e-mail [info@federbandetrentino.it](mailto:info@federbandetrentino.it)) per ottenere così maggiori informazioni e l'inserimento nell'elenco dei futuri partecipanti.

Erano state promesse nuove iniziative ed ecco che le promesse sono state mantenute.



# MAJORETTES TRENTINE INSIEME

Rovereto ha ospitato il primo stage tecnico regionale

Domenica 3 giugno è sicuramente una data da ricordare per le majorettes trentine: su iniziativa dello storico gruppo majorettes del Corpo Bandistico di Lizzana, si è svolto infatti il 1° stage tecnico regionale di majorettes twirling a Rovereto che ha visto la partecipazione convinta anche dei gruppi majorettes della Banda Sociale Dro e Ceniga e del Gruppo Bandistico Folk Pinetano.

Sotto la guida di Maddalena Zaramella, pluri campionessa ed esperta nazionale nel settore twirling e majorettes, le 28 ragazze tra i 5 e i 20 anni, hanno potuto cimentarsi in nuovi passaggi tecnici con il twirling e soprattutto conoscersi e confrontarsi.

Eleonora Santoni, insegnante delle Majorettes di Dro e Ceniga riassume così la giornata: "Quando Valentina Maino (Lizzana) mi ha proposto di partecipare con il nostro gruppo Majorettes a questo stage con Maddalena Zaramella, ero già al settimo cielo! Non capita tutti i giorni di avere la possibilità di allenarsi con un'atleta del calibro di Maddalena.

Per le nostre ragazze, questa è stata la prima volta in cui hanno potuto confrontarsi con altri gruppi majorettes e ne sono rimaste entusiaste. Vedere l'impegno, la concentrazione che hanno messo in questo speciale allenamento, per non parlare della felicità nei loro occhi, è qualcosa di indescrivibile. Un grazie speciale alle

majorettes di Lizzana per aver organizzato questa magnifica giornata!". Dello stesso avviso anche le ragazze di Baselga di Pinè, come ha detto la capitana Jessica Giovannini: "L'esperienza, prima per noi

in assoluto, è stata molto bella e formativa e Maddalena ci ha trasmesso la passione per questa disciplina con professionalità. Fosse per me, rifarei subito un pomeriggio così!"

Soddisfatto quindi il gruppo di Lizzana, sia per la buona riuscita dello Stage che per aver accolto e conosciuto le "colleghe" trentine. Questo infatti era il vero senso della giornata formativa: dare il via a una nuova collaborazione tra i gruppi majorettes regionali, come accade nel resto d'Italia, per crescere ed aggiornarsi periodicamente anche in ambito nazionale, pur mantenendo ognuno la propria identità.

Valentina Maino ed Eleonora Santoni lanciano quindi un appello: majorettes trentine, storiche o di nuova formazione,



cerchiamo proprio voi! Per cominciare un percorso formativo. **Contattateci!!!**

**Il Corpo Bandistico di Lizzana vi aspetterà anche al 2° Festival Nazionale Bande e Majorettes – Rovereto e Vallagarina il 24-25-26 agosto.** Seguiranno maggiori dettagli.







## MASTERCLASS PER OTTONI CON IL MAESTRO GIANLUCA SCIPIONI

Il 15 giugno è iniziato, con il concerto della Musikkapelle Kurtinig di Cortina all'Adige (BZ) diretta dal M° Renzo Mosca (ex Direttore tra l'altro anche della nostra Fanfara nei primi anni 2000), la 3° Rassegna Musicale "Note d'Estate" organizzata dalla Fanfara Alpina di Cembra. Oltre alla formazione altoatesina, il programma prevede il 22 giugno il concerto della Banda Comunale di Tuenno, diretta dal M° Giovanni Bruni, il 6 Luglio il concerto della Banda Sociale di Zambana, diretta dal M° Danilo Antolini. A chiudere la Rassegna sarà la Fanfara Alpina di Cembra, diretta dal M° Andrea Mastroeni, sabato 21 Luglio.

In occasione di questo concerto conclusivo la Fanfara ospiterà come solista il M° Gianluca Scipioni che nei giorni 21 e 22 Luglio terrà a Cembra una masterclass rivolta a musicisti amatoriali e professionisti. Gianluca Scipioni, dopo aver collaborato con le

più prestigiose orchestre italiane ricopre dal 2002 il ruolo di I° Trombone presso il Teatro Regio di Torino (TO). È noto al grande pubblico anche come membro del Gomalan Brass Quintet, formazione con la quale ha vinto nel 2001 il Primo Premio al Concorso Internazionale "Città di Passau" e realizzato oltre 400 concerti in tutto il mondo. Parallelamente all'attività di orchestrale il M° Scipioni è attivo come docente presso diversi conservatori italiani e ha tenuto masterclass e corsi strumentali in Italia e all'estero (USA, Giappone, Canada, ecc. Il masterclass che si svolgerà presso la sede della Fanfara Alpina di Cembra sarà così articolato: sabato 21 luglio mattino e pomeriggio, domenica 22 Luglio mattino. Oggetto del corso saranno tra l'altro Respirazione, Tecnica Strumentale, Musica d'insieme. Per info e iscrizioni: [fanfaraalpinacembra@yahoo.it](mailto:fanfaraalpinacembra@yahoo.it) oppure 349 4998219 (Danilo).

## UN PRESIDENTE CON LA P MAIUSCOLA

Ruggero Odorizzi ha guidato Albiano per 28 anni

ALBIANO



Una figura sicuramente di rilievo quella di Ruggero nella storia del Corpo Bandistico Albiano, che da pochi mesi ha lasciato la carica di Presidente dopo ben 28 anni. E' il "lontano" 1971 quando inizia i corsi della banda, con l'allora maestro De Concini; lo strumento assegnatoli è il bombardino e nel giro di pochi anni entra a far parte della banda. Il suo esordio è nel concerto del '74, in

occasione del 25° di rifondazione del Corpo Bandistico. Durante la leva militare, condotta a Napoli, fa parte del complesso musicale e impara a suonare il trombone a tiro, strumento che suona tutt'ora.

La sua carriera di Presidente della Banda di Albiano inizia nel 1989, quando l'allora presidente Angelo Odorizzi non ricandida alle elezioni: si fa così avanti un giovane trentunenne.



ne, con carattere impulsivo, schietto e franco, che decide di mettersi in gioco e di candidare. Con la fiducia di quasi tutti i bandisti (che si ebbe soltanto nella seconda votazione), Ruggero accetta e inizia un importante lavoro che giunge fino a noi oggi.

Grande appassionato di musica, ma soprattutto della banda e del mondo bandistico in generale, egli portò avanti fin da subito il suo lavoro di Presidente con grande carica e voglia di fare. Saranno anni importanti, in cui iniziano i primi cambiamenti all'interno della Banda, in primis grazie all'arrivo di Daniele Carnevali, poi grazie alla forza dello stesso Ruggero che senza timore segue lo slancio e le novità del nuovo maestro, le quali daranno il via ai primi anni di gloria e a soddisfazioni musicali non da poco: il secondo posto al Concorso Internazionale a Brno, il cd "Tra-guardi" e importanti trasferte che cambieranno la storia della banda.

Seguono poi gli anni con il maestro Marco Somadosi (a partire dal 1997): l'affiatamento tra Ruggero, il direttivo e il nuovo maestro sarà fin subito notevole. Grande lavoro sia di organizzazione delle annate che si susseguono e grande lavoro soprattutto a livello musicale: una crescita sempre maggiore, che rende Ruggero orgoglioso della sua banda. Nel 2003 inizieranno anche i lavori per la nuova sede, piccolo gioiello del nostro territorio, che verrà inaugurata nel 2004.

Ma saranno anni anche di grandi progetti, portati avanti con fatica ma con tanta determinazione (ricordiamo il cd con la rivista Amadeus, Traviata e molti altri, fino all'ultimo presentato a dicembre 2017, Variegato);

di discussioni, che sicuramente non sono mancate; di tante ore condivise col direttivo nel confrontarsi e far sì che tutto procedesse nel verso giusto.

"Caparbieta e tenacia - scrivono i bandisti - sono le parole chiave per descrivere il lavoro di Ruggero. Ma soprattutto instancabile impegno e grande orgoglio: nei discorsi che presentava al pubblico in occasione di concerti non mancò mai di valorizzare la sua banda, messa spesso al primo posto, delle volte anche prima della sua famiglia, come lui stesso ha ricordato nella Santa Cecilia del novembre 2017 (la sua ultima da Presidente). Con il suo carattere coinvolgente, seppur forte in alcuni momenti, è riuscito a trascinare in modo avvincente i suoi collaboratori più diretti e noi bandisti, e a far in modo che in ognuno di noi fosse forte l'attaccamento al paese ma soprattutto alla nostra banda, così come lui lo ha dimostrato in 28 anni di presidenza e lo ha descritto nel suo libro Storie e frammenti di una passione presentato ad Albiano nel 2008, in occasione dell'80° di fondazione del Corpo Bandistico. Ora è iniziato un nuovo percorso: oltre ad un nuovo maestro, anche un nuovo presidente. Gli insegnamenti lasciati da Ruggero saranno sicuramente una costante e il punto di partenza per l'avvenire. È d'obbligo, ma certamente sentito, il GRAZIE che noi bandisti gli dobbiamo e vogliamo rivolgere. La sua tenacia, la sua energia, il suo sorriso cordiale e gentile con tutti ma soprattutto le emozioni che in questi 28 anni ha vissuto e ci ha fatto vivere rimarranno indelebili nella storia del Corpo Bandistico e nel cuore di tutti noi".

## BANDE GIOVANILI PROTAGONISTE

Secondo gemellaggio tra Riva del Garda e Albiano

Sabato 19 maggio presso il Teatro Parrocchiale di Albiano in Valle di Cembra si è svolta la seconda edizione del gemellaggio fra la Banda Giovanile di Riva del Garda e la Banda Giovanile di Albiano, composte dagli allievi delle rispettive Scuole Musicali e dirette dai maestri Fabrizio Gereon (Riva) e Argjent Bajrami (Albiano).

Il concerto ha avuto luogo in seguito al successo della prima edizione che si è tenuta l'anno scorso ad Arco. Questa volta sono stati i ragazzi di Riva del Garda a raggiungere la sede dei loro compagni di Albiano in Valle di Cembra. L'incontro è stato introdotto dai discorsi del Presidente della Banda di Riva del Garda Lino Trenti, del Presidente della Scuola Musicale di Albiano Lionello Ravanelli e dall'insegnante di Flauto Tiziano Tarolli. Ad esibirsi per prima è stata la Banda Giovanile di Riva del Garda, passando il testimone successivamente alla Banda Giovanile di Albiano, ritrovandosi infine tutti insieme sul palco, con l'esecuzione di due brani. L'evento è stato apprezzato molto dal pubblico presente in sala. Sul palco del teatro oltre ai giovanissimi erano presenti anche musicisti più anziani, simbolo dell'unità di passione e interessi che la musica riesce a creare. Il progetto ha messo in luce i vari mesi di impegno e frequenza delle prove che i ragazzi hanno affrontato durante l'anno con i loro maestri, i quali hanno collaborato in questo progetto nel periodo tra febbraio e marzo 2018. La Banda Giovanile di Albiano è costi-



tuita da allievi della Scuola Musicale di Albiano di un'età compresa dai 10 ai 17 anni e fa parte del percorso formativo gestito dalla scuola. Essa permette la sperimentazione in gruppo di ciò che si impara nei primi anni di formazione musicale, ampliando gli orizzonti e preparando allo successivo scalino della Banda. Un particolare ringraziamento va alle direzioni di entrambe le bande ed anche ai volontari che hanno organizzato il rinfresco a seguito del concerto. Ormai diventato un appuntamento ricambiato, si aspetta il terzo gemellaggio, già discusso durante il rinfresco dai rappresentanti delle due bande giovanili.



# WIND OF CHANGE

Aria di cambiamento e tanti importanti avvenimenti

ALDENO

di Giordana Forti



Prima di presentarvi l'attività della Banda Sociale di Aldeno per quest'anno, desideriamo aggiornarvi sugli ultimi cambiamenti non musicali del gruppo. In occasione del Concerto di Natale, durante la consegna delle medaglie ai bandisti per il periodo di permanenza nel

sodalizio (Giordana Forti 20 anni, Luca Beozzo e Iari Dallago 30 anni), il Presidente Walter Rossi ha annunciato di non aver intenzione di rinnovare la sua disponibilità a guidare il gruppo in veste di Presidente, ricordando gli innumerevoli traguardi raggiunti, tutte le persone che

lo hanno affiancato, i bandisti e la sua famiglia per averlo sempre sostenuto. Walter ha ricoperto la carica di Presidente fino al termine del suo mandato all'annuale Assemblea tenutasi presso la sede sociale il 22 marzo. Durante l'Assemblea nella relazione del Presidente abbiamo ripercorso molti momenti ed alcuni sono stati occasione per ricordare e ringraziare i Consiglieri uscenti per fine mandato e non ricandidabili; Cecilia Piffer e Stefano Dorigotti. Al termine dell'Assemblea sono stati eletti i nuovi consiglieri: Cinzia Dell'Anna, Sara Lucianer e Paolo Cesar Rossi. Il nuovo direttivo, in questa nuova formazione ricca di giovani e per la prima volta di ben 4 consiglieri donne, porterà la Banda Sociale di Aldeno verso nuovi traguardi, cercando di gestirla nel migliore dei modi, in continuità con ciò che è stato fatto finora. Il nuovo direttivo ha eletto Alessio Beozzo (Presidente) già vice Presidente al fianco di Walter Rossi, Giordana Forti (vice presidente), Valentina Schir (segretario), Paolo Cesar Rossi (cassiere), Cinzia Dell'Anna e Sara Lucianer (consiglieri e responsabili archivio e Banda Giovanile) e Simone Cimadom (consigliere). Rimane invece invariato il consiglio dei Revisori dei Conti, composto da Luca Beozzo, Lucio Bernardi e Pietro Spinieli.

Ed ora passiamo in rassegna gli impegni già confermati per quest'anno; nel mese di aprile la banda ha gestito il "Volt dei musicisti" all'interno della manifestazione "De volt en Cort" organizzata dalla Pro Loco. Quest'anno, grazie al bel tempo, tutti i nostri sforzi sono stati premiati dalle numerose persone che sono venute a farci visita, garantendo al nostro portico notevole successo anche grazie ai gruppi musicali che lo hanno rallegrato.

Nel mese di maggio invece: la consueta Processione della Madonna ad Aldeno prima domenica, Aperitivo in musica domenica 20 maggio, appuntamento in cui la Banda ha presentato i

brani preparati per il Concorso Internazionale "La prime Lus" di Bertiole (UD) del 27 maggio. Grande è stato l'impegno da parte di tutti i musicisti che da inizio anno si sono impegnati, con prove di sezione e d'insieme, tutti coinvolti in questo importante progetto/percorso intrapreso, occasione per tutti di crescita musicale e di novità per i tempi di preparazione in vista del Concorso, arricchito da numerosi appuntamenti con maestri ed professionisti che si sono dedicati al perfezionamento di ogni sezione di strumento e fonte di nuove amicizie e crescita per il gruppo e personale di ciascuno.

Nel mese di giugno invece:

come di consueto, Serata Concerto giunta alla 32esima edizione si terrà il 16 giugno, quest'anno in una formula inedita. La Banda Sociale di Aldeno si esibirà sul palco in organico riunito, con la Banda "San Valentino" di Faver, incontro/idea nata perché che entrambe sono dirette da Paolo Cimadom. Direttore della Banda di Aldeno dal 2005 e della Banda di Faver dal 2015. L'altra banda ospite sarà il Corpo Musicale di Vigo Daré diretta da Luca Malesardi.

Sabato 23 giugno quest'esperienza verrà replicata a Faver, come banda ospite gli amici cembrani hanno invitato il Corpo Bandistico "Felice e Gregorio Fontana" di Pomarolo.

Venerdì 3 agosto, sfilata e concerto a Roncone in apertura dei festeggiamenti della Banda Sociale Roncone, anche come segno di profonda stima ed amicizia con il loro direttore Stefano Torboli, che ha collaborato e suonato con noi nel percorso al Concorso di Bertiole, preparando e formando al meglio la nostra sezione trombe.

Durante l'estate in occasione della manifestazione BANDE IN VETTA, domenica 26 agosto saremo in Val di Breguzzo per un concerto al rifugio Trivena.

Domenica 30 settembre allietteremo l'anniversario della sezione A.N.A. di Ravina



che festeggerà l'anniversario di fondazione. Ricordiamo inoltre le uscite dei nostri ragazzi della banda giovanile che si sono esibiti: a Lavis domenica 22 aprile, ad Aldeno domenica 6 maggio nell'ormai consueta Serata Concerto Junior edition (ospiti quest'anno il Gruppo Strumentale Junior di Lavis e la Banda Giovanile della Valle di Ledro), sabato 19 maggio alla manifestazione "A tutta Banda" a Pergine, lunedì 21 maggio a chiusura dei saggi dei Corsi di Formazione Musicale ad Aldeno. Ed infine, ricordiamo a tutti che sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Formazio-

ne Musicale per l'anno 2018/19; chi fosse interessato a far parte di questo meraviglioso gruppo di ragazzi ed iscriversi ai corsi di teoria, solfeggio e strumento, o avesse bisogno di informazioni la referente e responsabile corsi è: Valentina Schir (tel. 3357794709). Gli appuntamenti con la nostra musica sono davvero tanti e sempre in fase di aggiornamento, seguitemi sul nostro sito e/o sulla nostra pagina Facebook, così da conoscere ancora più da vicino la nostra Associazione. ( [www.bandasocialealdeno.it](http://www.bandasocialealdeno.it) / FB Banda Sociale Aldeno)



## TRASFERTA IN MORAVIA DEL CORPO BANDISTICO

### CALDONAZZO

Quando arrivi in Moravia due cose ti stupiscono: le grandi città come Pribor e Ostrava, dove i palazzi non profumano di resti antichi ma di nuovo e ordinato e le immense distese di verde senza le montagne a farne da confine. Un paesaggio mozzafiato nel suo aspetto inusuale per noi abitanti delle valli del Trentino.

Noi, scendendo dall'autobus, siamo rimasti affascinati da quell'hotel in mezzo al nulla e già qualcuno pregustava la location perfetta per le foto al tramonto.

Altri, ormai più di 100 anni fa, sono scesi da un treno come profughi probabilmente immersi nel nostro stesso stupore misto però a paura e

tristezza per essere arrivati in quei posti così diversi. Quella della banda in Moravia è stata sì un'avventura divertente ma anche un viaggio della memoria: la memoria di coloro che, una volta scesi da quel treno, hanno dovuto trascorrere lì gli anni bui della guerra.

"Il nostro obiettivo- ha dichiarato il Sindaco in una piccola cerimonia davanti alle tombe dei nostri antenati a Bystice- è far sentire agli esuli caldonazzesi che non ci siamo dimenticati di loro, che li ricordiamo".

E così siamo partiti per tre giornate di ricordo, musica e divertimento. Abbiamo ricevuto la calda accoglienza di coloro che hanno riallac-





## CULTURA, STORIA E RADICI PER GLI ALPINI

La Banda Sociale di Cavedine e il Coro della SOSAT insieme in occasione dell'Adunata

### CAVEDINE

La musica, pur essendo arte autonoma, si è sempre manifestata quale forma di espressione culturale integrata con differenti arti e attività sociali. Ragione per la quale nella sua storia è spesso stata caricata di significati altri e raramente è stata prodotta come fine a sé stessa.

La storia stessa delle bande e dei cori trentini è portatrice di valori, racconti, solidarietà e inclusione sociale che hanno nel tempo delineato quella solida e profonda identità che ci contraddistingue. Identità che – è bene ricordare – conferisce significato alla quotidiana attività che da oltre un secolo si protrae capillarmente su tutto il territorio.

Assume dunque ancor più valore il lavoro che la Banda Sociale di Cavedine e il Coro della SOSAT (Sezione Operaia della Società Alpinisti Tridentini) hanno deciso di costruire nella primavera 2018. Se da un lato la banda ha da sempre avvicinato la musica a tutta la propria comunità, la SOSAT si è proposta fin dal 1921 di portare la gente qualunque a conoscere la montagna, ad abitarla e a farle compagnia cantando; montagna che fino a quel momento era meta solo di pochi facoltosi aristocratici.

La sovrapposizione della 91ª Adunata Nazionale Alpini e del centenario dal termine della Grande Guerra ha costituito il presupposto ideale per costruire uno spettacolo dove il patrimonio culturale e tradizionale proprio delle due compagini potesse esprimersi al meglio.



Così, venerdì 11 maggio 2018, nella suggestiva cornice del Doss Trento, anch'esso carico di storia e tradizione, oltre un migliaio di persone hanno potuto ripercorrere l'immane tragedia della Grande Guerra attraverso i canti dei protagonisti: dall'entusiasmo della partenza verso un "rapido e vittorioso conflitto", alla tragedia dei monti Carpaзи, dell'Ortigara, del campo di prigionia di Katzenau. Lo struggente finale con il Coro dei Pellegrini dal Tannhauser di Wagner ha permesso alla Banda Sociale di Cavedine e al Coro della SOSAT di chiudere insieme al meglio un'ora di intensa e profonda riflessione, con la speranza che questo spettacolo non rimanga un episodio isolato.



ciato quel filo rosso che, attraverso le foto di Caldonazzo in guerra ritrovate in una vecchia macchina fotografica, ci collega. Persone alla mano, generose e che ringraziamo per le loro risate sonore e contagiose.

Tra l'incontro con il discendente italiano e le foto in posa a memoria di antichi scatti fatti dagli esuli, non ci siamo dimenticati di portare la nostra musica, i costumi tradizionali, la nostra lingua ed allegria.

Abbiamo visitato le città, il santuario della Madonna dei Fulmini e il planetario a Ostrava, abbiamo conosciuto le loro tradizioni e musiche in un colorato festival musicale e abbiamo ammirato le esibizioni delle loro majorettes. In molti hanno poi più che gradito la bevanda per cui la Repubblica Ceca è famosa nel mondo. È stato un viaggio di incontri tra persone e culture, un'occasione di crescita e momento di riflessione per noi giovani bandisti; un viaggio da ricordare e per cui ringraziamo tutti coloro che lo hanno reso possibile.

Intanto aspettiamo notizie del rientro dei piccioni viaggiatori che alcuni amici del posto ci hanno affidato nel viaggio di ritorno: uno dei tre il filo rosso lo ha già trovato e seguito, per gli altri due.. rimaniamo in attesa!

I bandisti



# UN IMPEGNO COSTANTE NEGLI ANNI

Iniziato nel 1909, fino ad oggi e per un domani

CIVEZZANO

di Lucia Lessi

Quando sentite le note di GLUCK AUF..... è la Banda che arriva !

Questo inno apre ogni nostro concerto ed è diventato il "nostro inno. È stato usato dai minatori del Tirolo fin dal 1500, quando, recandosi al lavoro con il buio, si tenevano compagnia consolandosi di ciò che avrebbero vissuto sia quei giorni, che negli anni.. con fatica, senza la luce del sole, sotto terra per ore e ore.

La sfilata delle maschere, dalla piazza del paese alla Baita degli Alpini, è stata accompagnata dalla musica. È iniziato così il nostro intenso calendario per il 2018.

Un concerto è stato tenuto in occasione della 91° Adunata degli Alpini nelle strutture messe a disposizione dal comune di Civezzano ed allestite dai Vigili del Fuoco Volontari. Un concerto speciale per gli amici alpini, all'insegna dei ricordi e delle malinconie trascorse in trincea.

Il programma presentato è dalla Banda è stato consono all'evento ed al ricordo degli alpini caduti nel corso della grande guerra, alle zone di battaglia, ai ricordi dei soldati, alle lettere scritte dal fronte alle famiglie.

La musica ha sempre fatto parte della vita di trincea e, a 100 anni di distanza, ha rievocato emozioni ed espresso una testimonianza di ciò che accadde alle migliaia di trentini che combatterono vestendo divise diverse in eserciti contrapposti.

Con il Concerto di Primavera tenutosi a maggio, ospiti all'interno della Corte Alessandrini, la banda ha espresso tutta la sua forza con un repertorio coinvolgente. Due brani in memoria dei caduti della Grande Guerra hanno aperto il concerto rievocando emozioni e ricordi. La presenza del sindaco di Civezzano, ing. Dellai Stefano e del Presidente della Federazione delle Bande Trentine Renzo Braus, hanno solennizzato il nostro concerto. Con il saggio finale, i nostri allievi hanno dato prova di quanto hanno imparato nel corso dell'anno con i maestri della Scuola Musicale di Pergine. Le loro esibizioni sono state applaudite da un numeroso pubblico.

A questo proposito ringrazio i genitori che hanno scelto i corsi di formazione della Banda, associazione libera da vincoli politici ed ideologici, che forma musicalmente

e umanamente i ragazzi alternando momenti di studio ad altri di divertimento, associazionismo e volontariato.

Per la prima volta quest'estate, a luglio, aderiamo alla manifestazione "Le bande in vetta". Suoneremo in Val di Fiemme al rifugio Fuciade.

Il nostro programma musicale ha ancora molti impegni: suoneremo

a Civezzano per tutte le cerimonie religiose: in occasione della Sagra patronale il 15 agosto, a Levico per le rassegne estive e per gli Alpini di Civezzano in occasione del loro 90° di fondazione,

Nella sfilata del 4 novembre ricorderemo i caduti della Grande Guerra sfilando con gli alpini e con i carabinieri in congedo.

Per la nostra patrona S. Cecilia, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, suoneremo durante la messa e il coro parrocchiale canterà per celebrare la Virgo Fidelis.

Il nostro anno in musica si concluderà con gli auguri di Natale per le vie del paese da parte della Banda Giovanile e il nostro consueto Concerto di Natale presso la palestra comunale. Per la Banda Sociale di Civezzano, il 2019 sarà un anno importante ed impegnativo: festeggeremo in musica il 110° di fondazione! "Una Vecchia Signora" ancora attiva e presente sul territorio. Siamo grati a chi sostiene finanziariamente la Banda e tutta la popolazione che la applaude e che la fa sentire indispensabile all'interno della comunità.





## CELSO GALANTE NUOVO SOCIO ONORARIO

Il riconoscimento del Corpo Musicale di Condino

### CONDINO

Nel 2017, dopo ben 65 anni di onorata militanza ha cessato dal servizio attivo come bandista Celso Galante, classe 1940, una vera e propria vita nel nostro sodalizio e non è una frase fatta, perché tredici lustri di servizio continuato a favore della comunità sono lì a certificarlo.

Il Consiglio Direttivo, sentita l'assemblea dei soci, ha deliberato la sua nomina a socio onorario in base all'art. 17 dello Statuto, che così recita: "Sono soci onorari le persone che si sono distinte per un particolare attaccamento all'associazione o che hanno svolto attività nell'associazione almeno 20 anni continuativi", e Celso ha entrambi i requisiti. Coscienza critica del sodalizio, personalità forte e spirito polemico per eccellenza, uomo apparentemente burbero, talvolta scontroso, ma profondamente legato al suo paese e al Corpo Musicale "Giuseppe Verdi"; fin quando le condizioni di salute glielo hanno permesso è sempre stato presente alle prove, magari brontolando, e stimolo continuo per i bandisti più giovani; le sue osservazioni e i suoi moniti pertinenti e autorevoli, come memorabili erano i suoi strali contro il Mondo intero; si è autodefinito "la minoranza", nel senso che ama andare controcorrente con spirito anticonformista. La Direzione e tutti i bandisti, in occasione dell'assemblea generale ordinaria di sabato 24 febbraio 2018, lo hanno insignito dell'onorificenza in un apposito momento conviviale interno, perché Celso non ama la

ribalta pubblica, se non per suonare il suo amato bassa tuba; in tale occasione gli è stata consegnata, oltre alla pergamena della Banda, anche una incisione da parte della Federazione provinciale dei Corpi Bandistici del Trentino per il prestigioso traguardo raggiunto.

Celso potrà partecipare alle assemblee del sodalizio e l'auspicio è quello di averlo sempre con noi, come attenta sentinella del rispetto degli usi e della tradizione locale. Un enorme ringraziamento da tutti noi, per quanto ha donato alla Banda di Condino.



## UNA STAGIONE RICCA DI ESPERIENZE

Per il complesso di Dro-Ceniga un anno molto intenso

### DRO - CENIGA

Fondata nel lontano 1900 la Banda Sociale Dro-Ceniga, con i suoi ormai 118 anni di esperienza, vanta all'attivo 110 associati tra bandisti, majorettes e allievi.

Nel 2016 l'importante passaggio del corpo bandistico ad associazione di promozione sociale ha visto impegnato l'intero direttivo alla ristesura dello statuto, che viene approvato all'unanimità alla prima assemblea.

Nel 2017 vengono mantenuti e consolidati i progetti di **avviamento alla musica** (rivolto ai più piccoli, ha lo scopo di avvicinare i bambini al mondo musicale), **cultura Bandistica** (in collaborazione con gli istituti scolastici del comune, viene svolto durante l'orario scolastico), **corsi di formazione e strumento** (in collaborazione con la Federazione delle Bande Trentine e la Scuola Musicale Alto Garda, comprende i corsi teorici di solfeggio e quelli pratici di strumento), **corsi di chitarra collettiva** (mirato ad educare al mondo della musica, ampliando l'offerta formativa dell'associazione) arrivando fino al cuore pulsante del corpo bandistico con il corso di **bandina** (al quale partecipano gli allievi dei corsi musicali, avvicinandosi così al mondo della musica d'insieme), il corso e gruppo **majorettes** (attività frequentabile a partire dai 4 anni d'età che avvicina al mondo della musica e della ginnastica con utilizzo di attrezzi quali bastone, pompom e nastri) e il **corpo bandistico** (ovvero l'attività istitu-

zionale dell'associazione, principalmente accompagnata dal corpo majorettes).

Quest'ultimo anno ha visto la Banda Sociale Dro-Ceniga presente a ben 22 eventi, tra cui i tradizionali concerti di inizio anno e del Primo Maggio, la consueta partecipazione alle feste patronali di Sant'Antonio a Dro e dei Santi Pietro e Paolo a Ceniga nonché alle principali processioni dei nostri paesi. Importante novità quella dell'evento Bande in Vetta che ci ha visti protagonisti al rifugio Vincenzo Lancia sul Monte Pasubio, un'occasione unica e speciale che ha riscontrato un gran successo tra tutti i componenti del corpo bandistico e fuori. Altra significativa new entry è stata la partecipazione alla rassegna bandistica "Metti una sera a Levico... la Banda!" e qui ancora volta vogliamo ringraziare il corpo bandistico di Levico Terme per l'invito. Altro importante concerto, quello presso la Rocca di Riva del Garda, appuntamento finalmente reinserito nel nostro calendario dopo un paio di anni di assenza, di forte risonanza sia a livello locale che turistico. Importante e molto apprezzato a livello locale, la presenza di una rappresentanza del corpo bandistico durante i festeggiamenti del Natale sia a Dro che a Ceniga. Il 2017 ha visto anche l'importante inserimento dell'appuntamento del "Campeggio Musicale", organizzato con la preziosa collaborazione del corpo bandistico



Valle di Ledro. Una settimana trascorsa a Malga Stabli di Stenico, tra lezioni di strumento, musica d'assieme, e giochi di squadra, al fine di far avvicinare ancora più i nostri ragazzi al mondo bandistico.

Lo scorso anno ha dunque visto un crescente impegno e partecipazione all'interno del corpo bandistico, sia tra i membri del direttivo che l'intero corpo bandistico e majorettes. Il nostro obiettivo è però non solo quello di riuscire ad aumentare il gli eventi che ci vedono partecipi, ma anche di accrescere il

numero di progetti organizzati dalla nostra associazione e che potrebbero portare un valore aggiunto a tutta la comunità.

In qualità di presidente, voglio evidenziare l'orgoglio per l'impegno e la dedizione del direttivo e dai componenti dell'associazione composta da molti ragazzi provenienti dal comune di Dro, Drena e Arco, tanto che la media dell'età supera di poco i venticinque anni, segno della voglia di cambiamento e del "voler fare" dell'intera Banda.



## THE NAUTILUS BAND ABBATTE I CONFINI

A maggio il gruppo ha ospitato gli amici di Dürrbrunn

### NAVE SAN ROCCO

Nei giorni 25, 26, 27 maggio la Nautilus Band ha avuto l'occasione di ospitare una banda tedesca, Die Blaskapelle Unterleinleiter / Dürrbrunn, proveniente dalla regione della Franconia.

Tutto ciò è nato dal contatto con una bandista trentina trasferitasi in Germania ormai da parecchi anni. Fin da settembre il direttivo e il maestro si sono adoperati affinché questa esperienza potesse risultare significativa sia per bandisti italiani che per gli ospiti. Fortunatamente l'impegno e la scrupolosità investiti nei mesi precedenti hanno fatto sì che ciò avvenisse.

Tutto il paese si è messo a disposizione,

numerose sono state le famiglie "navetere" che hanno offerto ospitalità ai bandisti tedeschi nelle loro case. Molte persone, inoltre, hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto, cucinando ininterrottamente per tutto il weekend.

Sono stati giorni all'insegna di gioia, accoglienza e calorosità. Sono proprio questi i valori che la The Nautilus Band ha trasmesso, fin da subito, alla banda tedesca. Questa, infatti, è stata accolta nei migliori dei modi, con la cosa che più accomuna i 60 bandisti coinvolti nel gemellaggio, la musica. Si è trattato di un momento molto emozionante, che ha fatto subito evincere



una forte complicità tra i musicisti. Durante la serata, dopo la sistemazione nelle famiglie ospitanti, si sono tenute le prove per il concerto del giorno successivo, nel quale le due realtà si sono unite, creando un'unica grande banda. La sala prove della Nautilus, abituata a vedere sedie vuote, si è riempita come non mai. L'esibizione, della rassegna di corpi bandistici, Note di Maggio, prevedeva un totale di 8 brani; 4 scelti dal maestro Adriano Magagna e 4 dal maestro tedesco Raimond Schuh.

Durante la mattinata di sabato 26 maggio la Blaskapelle Unterleinleiter Dürrbrunn, accompagnata dal maestro Magagna e da alcuni membri del direttivo, si è recata a Trento, per visitare il centro storico. Nel pomeriggio la banda si è spostata al Maso del Gusto, la prima azienda agricola biologica del trentino, nonché location del concerto. Qui i proprietari si sono resi molto disponibili, facendo sì che i bandisti tede-

schi potessero calarsi in questa realtà. E' seguita l'esibizione, la quale ha pienamente soddisfatto le aspettative del pubblico, che era estasiato. Successivamente i titolari dell'azienda hanno offerto un pasto caldo ai bandisti italiani e tedeschi. Così si è conclusa questa fantastica serata, tra musica allegria e molti brindisi.

La mattina seguente, la banda tedesca ha animato la S.Messa, suonando diversi brani religiosi. Nel frattempo il Gruppo Alpini di Nave San Rocco, si è adoperato per preparare il pranzo, consumato dopo la celebrazione. E' stato un momento di unione e di conclusione, al quale hanno partecipato i bandisti, le famiglie ospitanti e tutti coloro che si sono resi disponibili ad aiutare durante il weekend. Questa esperienza è giunta al termine quando gli ormai amici tedeschi hanno dovuto salutarci. Abbracci, strette di mano e sguardi di intesa non sono mancati, ci vediamo l'anno prossimo!

## A TUTTA BANDA: UNA GRANDE FESTA

24esima edizione della rassegna perghinese

PERGINE

di Marco Gadotti

La XXIV edizione di "A Tutta Banda" doveva confermarsi come una grande festa e così è stato. Tra qualche novità e le immancabili tradizioni, la vita culturale perghinese ha visto irrompere nella propria routine la musica delle Bande Giovanili. La prima novità dell'edizione 2018 è stata il Concerto d'apertura, affidato quest'anno al Gruppo Giovanile della Banda Sociale di Pergine, il gruppo ospitante, e al direttore artistico Claudio Dorigato. L'idea con la quale è stato pensato questo momento era quella di uscire dal teatro ed abbracciare un luogo caratteristico di Pergine. Il concerto, tenutosi venerdì 18 maggio, è stato così organizzato nella storico Palazzo Tomelin, attuale sede della Cassa Rurale Alta Valsugana, da sempre vicina alle attività della Banda Sociale di Pergine. Le giornate successive, sabato 19 e domenica 20 maggio, hanno invece visto alternarsi ben 8 Bande Giovanili provinciali. L'idea con cui è nata "A Tutta Banda", e con cui continua a proporsi al pubblico bandistico provinciale, è quella di offrire alle Bande Giovanili un palco su cui esibirsi.

Nella prima giornata hanno proposto i loro programmi: la Banda Giovanile di Pinzolo e la Banda dell'Istituto "Guetti" di Tione, dirette dalla Maestra Sara Maganzini; la Banda Giovanile di Aldeno, diretta dal Maestro Iari Dallago; la Banda Giovanile di Cembra e Faver, diretta dalla Maestra Elena Rossi. La domenica si sono invece esibite: la Banda Giovanile di Civezzano e Fornace, diretta dal maestro Simone Pontalti; l'Ensemble Giova-

nile della Banda Cittadina di Levico Terme, diretta dal maestro Giuseppe Calvino; i Musicantini Nonesi, diretti dai maestri Angelica Valente e Luigi Tommasini; la Jo' Band "Cesare Saltori" di Vigo Cortesano, diretta dal maestro Marcelo Burigo. Alle ragazze e ai ragazzi di tutte queste formazioni, alle loro maestre, ai loro maestri e alle loro bande di appartenenza va il più grande ringraziamento per aver partecipato e aver regalato al pubblico la loro musica.

La scaletta delle serate ha visto introdurre (anzi, sperimentare) anche una piacevole novità: ogni singola banda è stata presentata con l'utilizzo di brevi filmati appositamente realizzati. Affiancare musica, bande e momenti d'intrattenimento è stata una precisa volontà di proporre al pubblico uno spettacolo - concerto piacevole e leggero.

La XXIV edizione si è quindi chiusa tra gli applausi ma l'organizzazione è già all'opera per pensare, studiare e costruire il festival del prossimo anno quando, la nostra e vostra rassegna, spegnerà le 25 candeline.





## UNA CARRIERA MUSICALE STRAORDINARIA

Alberto Longo da 67 anni musicista a Predazzo

PREDAZZO

Dopo 67 anni in qualità di suonatore di sax soprano, Alberto Longo (classe 1937) si è ritirato dal sodalizio. Alberto, autista dell'Atesina, con evidenti sacrifici, visto il suo lavoro, ha sempre svolto il ruolo di bandista con serietà e dedizione anche dopo essere andato in pensione ed aver gestito con la sua consorte un'edicola a Bellamonte con qualche difficoltà di spostamento particolarmente nel periodo invernale. La Banda in occasione del tradizionale concerto di Pasquetta ha voluto nominare Alberto: Socio onorario a vita ed omaggiarlo di una pergamena con le firme di tutti i componenti della Banda Civica "Ettore Bernardi".

Nell'occasione hanno espresso parole di gratitudine ad Alberto, la neo Presidente Romina Degregorio, il Sindaco Maria Bosin e Donato Calligari in veste di rappresentante di zona della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia.



## LA BANDA FOLK DI CASTELLO TESINO VOLA A SHANGHAI!

Alla ricerca di fondi per l'impegnativa trasferta

CASTELLO TESINO

Di Fulvia Nervo

Ebbene si avete letto bene! La nostra Banda è stata invitata a partecipare dal 14 al 19 settembre, come un unico gruppo italiano degli ultimi anni, al 28° **Tourism Festival di Shanghai**, uno dei festival più importanti di tutta la Cina con un pubblico di oltre 11 milioni di persone e la diretta tv sulle reti cinesi con oltre 200 milioni di spettatori.

Un'opportunità davvero incredibile di cui all'inizio non riuscivamo a capacitarci nemmeno noi: essere stati scelti per rappresentare l'intera nazione italiana nonché l'immagine, la cultura, le tradizioni del Trentino Alto Adige in una spettacolare ve-

trina come la Cina, in una metropoli come Shanghai città dalle origini millenarie e oggi centro economico, finanziario e commerciale tra i più importanti del pianeta. Come potrete immaginare siamo stati da subito pervasi da un entusiasmo travolgente, per quella che per noi sarà una trasferta storica che ci vedrà sfilare con il nostro costume tradizionale, uno dei più belli e antichi dell'arco alpino, e con le nostre musiche lungo Huaihai Road, l'enorme via nel centro di Shanghai circondata da grattacieli avveniristici tra due inimmaginabili ali di folla, portando con fierezza il tricolore italiano insieme alle rap-



presentative degli altri Paesi del Mondo: dagli aborigeni australiani ai danzatori delle isole Hawaii.

In questi mesi ci stiamo impegnando molto non solo per prepararci al meglio alle esibizioni che eseguiremo in terra cinese ma anche per l'organizzazione logistica e per la raccolta dei fondi necessari alla copertura delle spese di viaggio e del trasporto strumenti che sono a carico nostro e che, come potrete immaginare, non sono cosa da poco.

L'organizzazione del Festival coprirà invece tutti i costi di vitto e alloggio e transfer per l'intera durata del nostro soggiorno in Cina.

Stiamo cercando partner che ci possano supportare in questo splendido progetto, sicuri che l'immagine culturale dell'Italia, della nostra regione e della nostra vallata potranno ricavare un riscontro positivo dalla nostra partecipazione. Oltre ai consueti canali abbiamo pensato di attivarci attraverso il **crowdfunding**, o finanziamento collettivo, ovvero un processo attraverso cui singole persone con proprio denaro si impegnano a sostenere gli sforzi, le idee e i progetti di altre persone e organizzazioni. È una pratica di microfinanziamento dal basso che mobilita individui e risorse che intravediamo come una for-

mula giovane e dinamica come lo siamo noi e che speriamo potrà supportarci in questa nostra piccola-grande impresa e di cui daremo presto ulteriori informazioni.

Come la maggior parte di voi che state leggendo questo articolo, anche noi abitiamo in un piccolo paese della nostra provincia che, come tutte le realtà periferiche di montagna, sta vivendo difficoltà legate all'economia e allo spopolamento. Noi crediamo che come tutte le associazioni di volontariato anche le Bande svolgano un ruolo decisivo nella coesione sociale, nel tener saldi i legami di una comunità e nel tentativo di continuare a far vivere il proprio territorio e le proprie tradizioni, ma giustamente con un sguardo anche rivolto oltre la Forcella, il passo che nel nostro caso ci divide dal resto del mondo.

Ecco che con questo spirito siamo carichi di entusiasmo per affrontare questa enorme sfida per una piccola comunità come la nostra ma che speriamo ci porterà a realizzare un bellissimo sogno!

Visto che siamo convinti che la tradizione debba mescolarsi in modo positivo con la modernità vi invitiamo tutti a seguirci sui nostri social per conoscerci meglio e per seguire i passi della nostra avventura in Oriente su Facebook, Instagram e sul nostro sito internet.



## “...QUANDO FUI SUI MONTI SCARPAZI, MISERERE SENTIVO CANTAR...”

1918-2018 memorie, ricordi, testimonianze”

TUENNO

In Trentino, terra di musica e tradizioni, siamo abituati a vedere le bande alle sagre, nelle occasioni istituzionali, nei vari concerti. Danno l'idea di essere quasi delle organizzazioni granitiche, sempre presenti e pronte a sfoderare tamburi e strumenti. Mai come negli ultimi anni invece la nostra associazione si è trovata ad affrontare una nuova sfida: garantire continuità all'attività riuscendo ad avvicinare i giovani alla musica offrendo esperienze stimolanti e divertenti. La grande proposta di attività sportive e hobbistiche, gli impegni

di studio dei ragazzi, non sono sempre facili da conciliare con l'attività della banda che richiede tempo, passione e impegno. Per la banda di Tuenno presto sarà il 100° dalla fondazione e portare innovazione nella tradizione musicale bandistica è la strada tracciata per affrontare il futuro. Per questo ci affidiamo alla creatività e alla competenza del nostro maestro Giovanni Bruni, che ogni anno propone progetti musicali nuovi, in cui si incontrano stili ed espressioni artistiche diverse, musica corale e teatro. Ne è un esempio lo



spettacolo musicale *"1918-2018 memorie, ricordi, testimonianze"* che ha visto la collaborazione fra Banda, Coro Lago Rosso, Coro Santa Maria di Tassullo e Gruppo Teatrale Tuenno. Anime diverse unite sotto la guida del M° Bruni, che sono riuscite a far rivivere i brani della tradizione degli alpini nella Grande Guerra, legati dal filo conduttore della narrazione di alcuni stralci di diari dei soldati.

Lo scorso 8 aprile abbiamo presentato il concerto per la prima volta nella chiesa parrocchiale di Tuenno, di fronte ad un pubblico numeroso e attento. I cori e la banda si sono alternati nell'esecuzione dei brani, accompagnando il pubblico nell'emozione creata dalla musica e dalla toccante storia interpretata dagli attori. Particolarmente apprezzati e commoventi sono stati *"Ortigara"* e *"Monti Scarpazi"*, arrangiati ad hoc da Giovanni Bruni.

Soprattutto al nostro maestro va il merito di aver incoraggiato, organizzato e coordinato questo progetto, che più di altri è riuscito

ad arrivare al cuore del pubblico facendo rivivere la storia attraverso la musica.

La ricerca di un messaggio da trasmettere al pubblico è un leitmotiv nelle scelte musicali della nostra banda, come dimostrato anche in occasione dell'ultimo concerto di capodanno.

Per questo tradizionale appuntamento con i paesani di Ville d'Anaunia abbiamo presentato un programma incentrato sul tema delle 4 stagioni, con una scelta di brani che accompagnasse l'ascoltatore in un viaggio musicale. Dalla descrizione dei colori dell'autunno con *Yellow Mountains* all'inverno di *Winter Tour*, all'allegria delle serate estive di *Yellow Mountains*, passando per le gravi tonalità del disgelo con *Man in the ice*.

Forti di queste belle esperienze sonore la banda si sta preparando per la stagione dei concerti estivi, con l'auspicio che sempre più persone possano avvicinarsi alla musica e assaporare con noi le sue uniche emozioni.





# NON È UNA COSA SOLA



# S O N O T A N T E



## RICARICA

è la carta prepagata sicura, pratica e multiuso, facile da ricaricare e gestibile in autonomia. Puoi prelevare e pagare in tutti i negozi, anche online. In più, Ricarica è CONTACTLESS e per importi inferiori a 25€ paghi senza digitare il PIN. Avvicina la card al lettore, aspetta il beep e l'acquisto è fatto.



**Casse Rurali  
Trentine**